

CINGHIALE - NUOVE MODALITA' di ESECUZIONE CONTROLLO FAUNISTICO

A tutti gli operatori autorizzati all'esecuzione di interventi di controllo faunistico del Cinghiale in provincia di Reggio Emilia,

Con apposite Ordinanze n 3/2025 e 4/2025 del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana, sono state istituite:

una Zona di Restrizione I che interessa i comuni di Castelnovo ne' Monti, Ventasso e Vetto

una Zona di Riduzione Densità Cinghiale che interessa tutti gli altri comuni della provincia, esclusi i precedenti

Tutte le autorizzazioni in vostro possesso continuano la loro validità, nel rispetto, oltre che delle prescrizioni ivi contenute, anche delle nuove norme introdotte dalle Autorità Sanitarie, come espressamente richiamato nelle autorizzazioni stesse.

IN ZONA DI RESTRIZIONE I (Castelnovo ne' Monti, Ventasso e Vetto) le attività dovranno essere momentaneamente sospese per poterle adeguare alle nuove prescrizioni introdotte. Gli operatori autorizzati in questi comuni saranno oggetto di successive ulteriori comunicazioni e potranno riprendere le operazioni appena saranno assolti tutti i nuovi adempimenti necessari.

NEL RESTO DELLA PROVINCIA (cosiddetta Zona di Riduzione Densità Cinghiale) le attività di controllo faunistico del cinghiale potranno continuare (ed anzi si auspica una intensificazione dell'attività) con tutte le modalità già autorizzate, ma tutti i capi abbattuti devono essere testati per PSA e Trichina. Per cui, con effetto immediato, sul capo abbattuto dovrà prelevarsi, sul campo o nella casa di caccia, il campione per il test PSA, da parte di operatore adeguatamente istruito ad eseguirlo, con prelievo dell'intera milza e la consegna al laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Reggio Emilia, anche attraverso consegna agli uffici di zona del Servizio Veterinario AUSL. Le carni, i sottoprodotti e qualsiasi parte dei capi abbattuti devono essere tracciati fino all'esito delle analisi. I campioni devono essere scortati dalla scheda di conferimento allegata alla presente (diversa da quella attualmente in uso) debitamente e completamente compilata (nel caso di cinghiale abbattuto in controllo mettete la crocetta su "cinghiale abbattuto in controllo", nel caso di cinghiale abbattuto in selezione mettete la crocetta su "cinghiale cacciato"), la cui copia timbrata da ASL o IZSLER per ricevuta dovrà essere allegata, come sempre, alla comunicazione di rientro dell'intervento. Tutte le comunicazioni di uscita, e di rientro, devono sempre essere trasmesse, oltre che alla Polizia Provinciale, anche al nucleo Carabinieri Forestale competente per territorio.

Le stesse istruzioni sopra riportate per il controllo faunistico valgono anche per le attività di caccia.

Richiedo, gentilmente, la collaborazione di tutti per diffondere il più possibile e rapidamente le presenti note anche a tutti gli operatori che, non utilizzando la posta elettronica o per altri motivi, potrebbero non essere stati direttamente raggiunti dalle informazioni delle autorità.